

NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI" dicembre 2019



All'interno:

- Il saluto del Direttore
- Il messaggio del Presidente
- Resoconti con foto dei nostri incontri
- Il socio del mese: Fabrizio Orlandi
 - Le rubriche dei nostri Soci
 - Vita di Club



Presidente Giovanni Opimitti

Notiziario a cura della Commissione Comunicazione

IL MESSAGGIO DELLA REDAZIONE

Cari soci,

un nuovo anno e un nuovo decennio iniziano, ed è il momento di porci importanti obiettivi. In questo numero, dal carattere "festoso", troverete molte immagini, celebrative degli appuntamenti che hanno chiuso il 2019 appena trascorso.

E' il nostro modo di festeggiare un anno intenso e di prepararci a raccontare un anno rotariano da cui ci aspettiamo una sempre maggiore partecipazione e coinvolgimento.

Ricordo sempre la mail della redazione: comunicazione@rotarymascagni.it.

Buona lettura e Buon 2020!

Marco Bernini

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

A cura di Giovanni Opimitti

Care Amiche e cari Amici,

il 2020 è iniziato con una bellissima notizia per il nostro Club: la nostra domanda di Sovvenzione Globale per il finanziamento di una borsa di studio per la prevenzione e la cura delle malattie è stato finalmente approvata! Dico "finalmente" perché l'iter per il necessario coinvolgimento di un Rotary Club locale è stato particolarmente lungo e irto di difficoltà. Ringrazio il nostro Marco Macchia (ormai un super-esperto in questo tipo di procedura) ed Arrigo Rispoli (Presidente Commissione Rotary Foundation del nostro Distretto) per la tenacia e la perseveranza dimostrata, senza le quali questo importante risultato non sarebbe certamente stato ottenuto. Ringrazio anche il nostro Giovanni Cei per il continuo supporto dato all'iniziativa.

A fronte di un contributo del nostro Club di circa 4.000 Euro, riceveremo dalla Fondazione una sovvenzione di 32.000 Dollari che ci consentirà di supportare per un anno accademico gli studi di un giovane e brillante neolaureato in Farmacia, il Dr. Salvatore Galati, presso il prestigioso Department of Life Science Informatics dell'Università di Bonn, Germania. Gli studi di Salvatore verteranno sull'intelligenza artificiale nella ricerca e sviluppo di nuovi farmaci innovativi, sotto la supervisione del Prof. Jürgen Bajorath, una delle maggiori autorità mondiali in questo campo.

Ancora una volta il nostro Club avrà quindi l'opportunità di dare una svolta probabilmente decisiva alla vita professionale di un giovane studioso, con l'obiettivo di ottenere come ritorno un impatto positivo sullo sviluppo di questo avanzatissimo settore di ricerca. Ci auguriamo anche che a Salvatore venga offerta la possibilità, dopo i suoi studi in Germania, di continuare le sue ricerche in Italia a condizioni che possano gratificare il suo livello professionale. Sappiamo purtroppo quanto questo sia difficile nel nostro Paese, ma queste sono considerazioni che esulano dallo scopo di questa nota.

Di una cosa possiamo essere certi. Il supporto e la frequentazione Rotariana lasceranno un imprinting indelebile su Salvatore, da un lato rinforzando l'osservanza di rigorosi principi morali nell'esercizio della sua professione, ma dall'altro anche promuovendo il valore del servire al di sopra dei suoi interessi personali. Quale migliore incipit del mese di Gennaio, dedicato nel calendario Rotariano proprio all'Azione Professionale?

Buon Rotary e Buon 2020 a tutti,

Giovanni



WEEKEND DEL PRIMO DICEMBRE 2019

MERCATINO DI NATALE presso il Parco del Mulino

Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre, presso il Parco del Mulino di Ardenza, si è svolto il Mercatino di Natale organizzato dalle Signore del Rotary Club Livorno Mascagni, un evento ormai tradizionale che negli anni sta richiamando un pubblico sempre più numeroso ed appassionato.

Visto il successo dell'iniziativa, per la prima volta la durata è stata portata a due giorni, abbracciando l'intero weekend prenatalizio.

Il pubblico ha potuto apprezzare le realizzazioni artigianali di soci del club, mamme e amici dell'associazione italiana persone down di Livorno; il ricavato è stato devoluto al progetto "Lavori in corso" dell'associazione, volto all'inserimento al lavoro di sette ragazzi con handicap, in collaborazione con Associazione Autismo, Ente Nazionale Sordi, Associazione Sportiva Zenith e Associazione AIPD.

Sono stati organizzati anche eventi speciali: sabato alle 17 si è esibito il coro Gospel "Good Friends Chorus", mentre domenica pomeriggio dalle 15 alle 17 è arrivato addirittura Babbo Natale in persona per le foto con i bambini.

MB

Nelle foto seguenti, una ampia rassegna descrittiva degli stand e delle attività svolte.













MERCOLEDI' QUATTRO DICEMBRE 2019

CAMINETTO di GIOVANNI CEI – IL PROGETTO POLIO PLUS

Quando Marco mi ha chiesto di fare un articolo sulla Polio Plus , sintetizzando quanto ho detto nel Caminetto del 4 Dicembre, mi sono accorto che non avrei potuto sintetizzare il più grande progetto sanitario mai fatto al mondo in un articolo di una pagina!!

Farse si può, ma si sarebbe perso e anche così non sono per niente sicuro che si colga, quel senso di Storia della Medicina e del genere Umano che la Polio Plus rappresenta.

Il conoscere come è nata permette ad un rotariano di cogliere uno dei motivi che rende Il Rotary diverso da qualsiasi altro Club di service e contemporaneamente rappresenta uno dei maggiori capisaldi del nostro senso di appartenenza.

Pertanto ho deciso di scrivere quanto ho detto in maniera estesa, sperando di non fare addormentare, e di non addormentarmi io stesso, gli amici fedeli che in questo scorcio di anno mi hanno già ascoltato innumerevoli volte come responsabile distrettuale del progetto Polio Plus.

La poliomielite in Italia è una malattia dimenticata dagli anziani e sconosciuta dai giovani , ma solo 40 anni or sono colpiva ogni anno nel mondo diverse centinaia di migliaia di persone, quasi sempre bambini sotto i 5 anni, determinando paralisi o morte.

La poliomielite è una malattia causata da tre tipi di virus selvaggio, 1,2 e 3, che si trasmettono da umano ad umano attraverso il ciclo oro-fecale. Il virus viene assunto per bocca con alimenti infetti, si duplica nella mucosa del nostro tubo digerente, viene escreto con le feci e quindi contamina altri alimenti e così via.

Spesso l'infezione non causa malattia, ma solo vaccinazione naturale. In un caso su cento colpisce però i neuroni motori, nel midollo spinale, dei muscoli scheletrici, causando paralisi flaccida, e/o i neuroni motori nel tronco encefalico dei muscoli respiratori, causando in questo caso la morte.

I bambini colpiti negli arti non hanno soltanto la paralisi ma anche il mancato sviluppo degli arti colpiti che rimangono ipotrofici.



La malattia si conosce da 3500 anni , come dimostrano steli e mummie egizie.



Ma come allora non vi erano , anche oggi non vi sono terapie, almeno una volta contratta la malattia.

Negli anni '30 fu inventato il polmone di acciaio per la poliomielite respiratoria.





Il bambino veniva immesso in un cilindro per poterlo fare respirare passivamente e per tutta la vita, breve o lunga che fosse, rimaneva all'interno di questo cilindro , protezione e prigione allo stesso tempo.



La storia della malattia cambia nel 1954 , quando Jonas Salk propone un vaccino con virus inattivo, cioè morto, iniettabile per via intramuscolare da personale medico o paramedico e che induce una buona vaccinazione nel singolo soggetto. Nel 1956 Albert Sabin propone un vaccino con virus attenuato, cioè vivo e capace di riprodursi, ma incapace di indurre la malattia e che può essere somministrato per bocca da chiunque. Il virus vaccino tipo Sabin percorre lo stesso percorso del virus selvaggio e pertanto va anche nell'ambiente, contaminando e quindi vaccinando altri individui nella comunità. Inoltre Sabin, rotariano, rinuncia al brevetto "per fare un grande regalo a tutti i bambini del mondo". Il vaccino Sabin è quindi molto meno costoso.

Inizia la vaccinazione di massa, prevalentemente con il metodo Sabin in tutti i paesi con Sistema Sanitario efficiente.

Negli anni '70 la poliomielite, nei paesi ricchi ,si riduce notevolmente, ma rimangono ancora 125 paesi dove la vaccinazione è quasi sconosciuta.

Il Rotary International in quegli anni si propone di intervenire per fare vaccinazioni di massa in questi paesi.

Mai una organizzazione non governativa si era proposta per fare vaccinazioni di massa!



E' una impresa enorme. Viene consultata per partecipare alla vaccinazione anche l'Organizzazione Mondiale di Sanità, che declina l'invito in quanto non ha l'organizzazione (?) per fare vaccinazioni di massa.



Nell'Aprile del 1979 un industriale dell'imballaggio, rotariano, Sergio Mulitsch di Palmenberg fonda insieme ad altri rotariani un nuovo Club Rotary, il Treviglio e della Pianura Bergamasca, e immediatamente propone al Club di organizzare la vaccinazione di alcune migliaia di bambini nelle Filippine, dove vi erano le più gravi pandemie di poliomielite.

Il Club accetta con entusiasmo.

Sergio Mulitsch prende contatto con Sabin, che diviene e lo sarà fino alla morte il consulente di tutte le campagne di vaccinazione del Rotary. Si rivolge a Paolo Neri, anche lui rotariano, giovane e valente direttore del laboratorio Sclavo di Siena, che produce il vaccino Sabin e che lo fornisce a Sergio Mulitsch a prezzi bassissimi.

Il vaccino deve essere trasportato mantenendo sempre la temperatura di -20°C e Sergio Mulitsch idea un imballaggio che assicuri tale temperatura per 48 ore.

Occorrono fondi per acquistare ed inviare i vaccini e Sergio Mulitsch si rivolge ai ragazzi delle scuole medie italiane: "chi vuole può rinunciare alla merendina di un giorno per vaccinare un bambino filippino".

Nel Febbraio 1980, dopo 10 mesi dalla fondazione, il Club Treviglio e della Pianura Bergamasca vaccina 500.000 bambini filippini, dimostrando a tutto il Rotary e a tutto il mondo che si può fare!

Nei mesi e negli anni successivi, con un effetto valanga, milioni di bambini vengono vaccinati, ancora nelle Filippine, in India ed In Marocco, sempre con il Rotary italiano in prima fila.



Il Rotary International , che ha sempre seguito strettamente le prime vaccinazioni , nel 1985 rilancia con una idea visionaria: "abbiamo dimostrato che si può vaccinare decine di milioni di bambini nel mondo, ora vaccineremo tutto il mondo ed eradicHERemo la poliomielite".

Nasce il progetto Polio Plus.

Siamo appunto nel 1985 la poliomielite in quell'anno colpisce 350.000 persone, 40 bambini ogni ora, in 125 stati nel mondo. I virus patogeni sono di tre tipi.

Da allora il Rotary ha vaccinato oltre 2.500.000.000 (due miliardi e mezzo) di persone.

Nel 1988 l'Organizzazione Mondiale della Sanità si associa organicamente al progetto.

Attualmente collaborano anche il Centro statunitense per la Prevenzione e Terapia delle Malattie, l'UNICEF e dal 2000 la Fondazione Bill e Melinda Gates.

Nel 2018 i casi di poliomielite sono in tutto 33 causati da un unico tipo di virus selvaggio, il numero uno, in solo due stati, Afghanistan con 21 casi e Pakistan con 12 casi.

I virus tipo 2 e tipo 3 sono stati eradicati.

Dal 1985 si sono evitati 17.500.000 di casi di poliomielite!!!

Siamo molto vicini all'eradicazione anche del virus tipo uno, ma non possiamo e dobbiamo abbassare la guardia!!

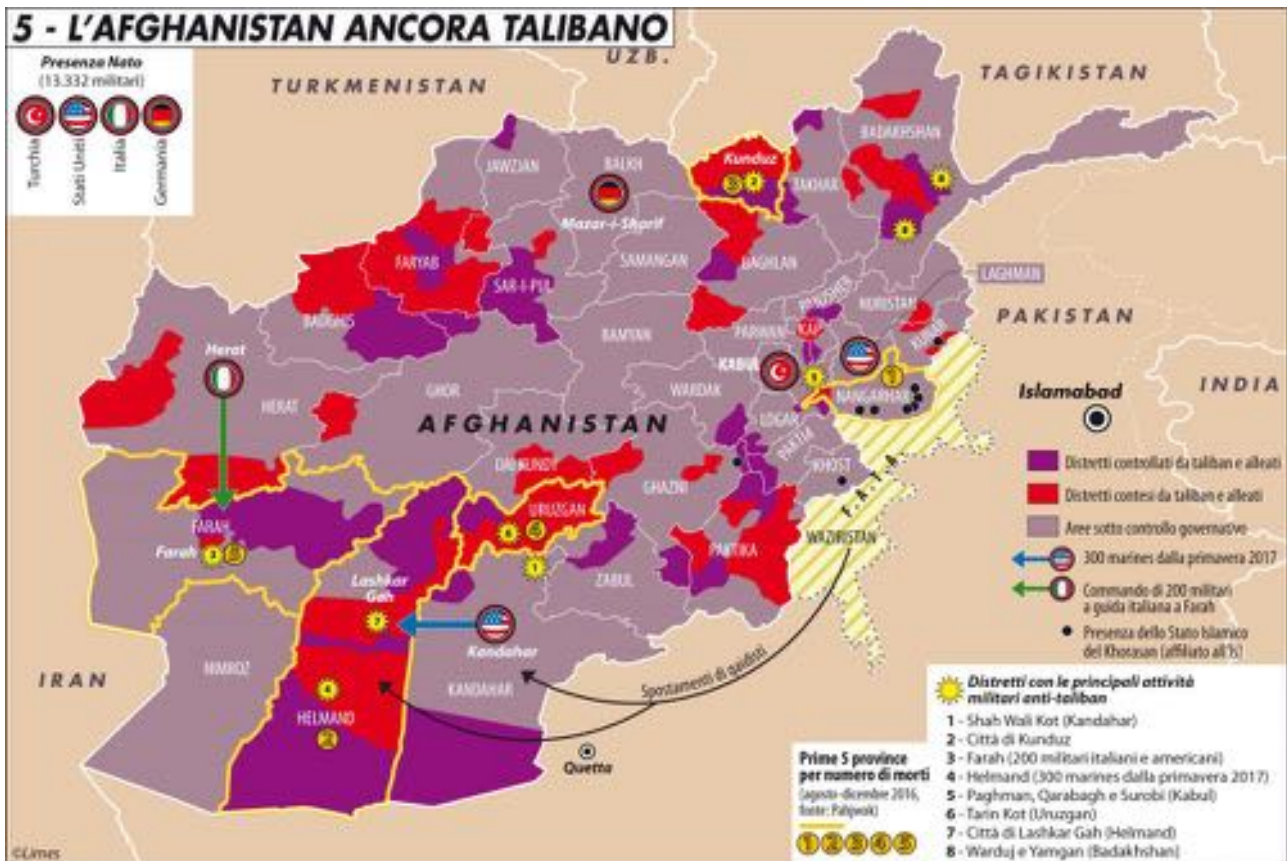
Fino a quando nel mondo vi sarà anche un solo caso di poliomielite , saremo costretti a vaccinare tutti i 130 milioni di bambini che ogni anno nascono nel mondo, poiché senza vaccinazione un bambino può essere esposto al contagio di un portatore proveniente dalla zona infetta. Gli epidemiologi inoltre affermano che interrompendo le vaccinazioni prima dell'eradicazione, in dieci anni la poliomielite tornerebbe ai livelli del 1985.

Purtroppo quello che sta accadendo in Afghanistan ed in Pakistan conferma queste affermazioni.

Nel 2019 in questi due paesi i casi di poliomielite invece di diminuire sono aumentati, specie in Pakistan.

Al 9 Dicembre 2019 sono 22 i casi di poliomielite in Afghanistan e 93 in Pakistan e questo perché in alcune zone di questi due paesi sono state interrotte le vaccinazioni.

In Afghanistan, mentre è possibile ancora vaccinare nelle aree sotto un chiaro controllo, governativo o talebano che sia, in altre zone contese e quindi di guerra, la vaccinazione è stata di fatto sospesa.



In Pakistan , in alcune aree tribali , la vaccinazione è stata praticamente sospesa dal 2011. Da sempre nelle aree tribali i maggiorenti sono contrari alla vaccinazione in quanto vista come un espediente dell'Occidente per ridurre la fertilità dei bambini islamici.

Nel 2011, inoltre, la CIA ha inviato falsi vaccinatori per individuare il luogo dove si sospettava si nascondesse Osama Bin Laden. Con la scusa di valutare l'incidenza dell'epatite, è stato prelevato il sangue a bambini in varie zone della città pakistana di Abbottabad. E' stato individuato un quartiere dove vi erano molti DNA arabi e pertanto sono intervenuti i Navy Seals che hanno trovato e ucciso Osama Bin Laden.

La reazione dei terroristi islamici è stata violentissima, immediata e prolungata: sono stati uccisi decine e decine di volontari vaccinatori. Anche quest'anno sono stati uccisi due vaccinatori. Il numero delle morti negli anni si è ridotto solo perché si è ridotto il numero dei vaccinatori presenti.

Vi è stata una vibrata protesta dei rettori di decine di scuole mediche statunitensi nei confronti della Casa Bianca e vi sono state le scuse ufficiali del portavoce del Presidente Obama, che ha affermato che in futuro non si sarebbero più usati tali mezzi di intelligence. Ma ormai il danno è stato fatto; probabilmente, senza questo evento, anche in Pakistan il virus polio sarebbe stato eradicato.

Michel Zaffran, responsabile del Comitato per l'eradicazione della poliomielite dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha individuato quattro vie per rilanciare le vaccinazioni in Pakistan:

- 1) sostituire tutta la linea dei vaccinatori e usare solo personale locale.
- 2) appoggiarsi al Rotary pakistano, che ha ancora autorevolezza riconosciuta anche nelle aree tribali.
- 3) chiedere al Ministero della Sanità Pakistana la ripresa delle vaccinazioni, che il Governo aveva sospeso per non scontrarsi con gli estremisti islamici.



4) creare centri di Chirurgia Generale e Specialistica, Ostetricia, e Medicina Generale, servizi quasi assenti nelle aree tribali, in modo di permettere al personale medico e paramedico di acquisire crediti e fiducia presso la popolazione e avere quindi, in un secondo momento, la possibilità di riproporre la vaccinazione.

Sicuramente occorrerà tempo ma se siamo riusciti a eradicare la poliomielite da virus selvaggio in Africa, dobbiamo essere sicuri che riusciremo anche negli ultimi due paesi.

Basta non abbassare la guardia e vaccinare!!

“Senza il Rotary la lotta per la eradicazione della poliomielite sarebbe ad un punto morto e l'incredibile sforzo fatto fin dall'inizio è veramente impressionante.”

Bill Gates

GC

VENERDI' TREDICI DICEMBRE 2019

SCAMBIO DEGLI AUGURI NATALIZI TRA SOCI E NON SOLO...

Quella del 13 dicembre scorso è stata una serata veramente “fantastica”, tutto è scorso senza intoppi e ogni cosa – se lo possiamo dire con un certo orgoglio – è andata per il verso giusto!

Nella splendida cornice dello Yacht Club Livorno il Rotary Club Mascagni ha organizzato, anche per il 2019, la serata dedicata allo scambio degli auguri in vista del Santo Natale, alla presenza di circa 130 persone, tra Soci e Loro Ospiti.

Le Signore hanno dato lustro di vera eleganza, sfoggiando abiti di ogni genere; i Signori, non sono stati da meno e, nel complesso, si è respirata un'aria festosa, apprezzata da tutti.

Nella sala a veranda il nostro Oste ha proposto una rassegna di antipasti molto gustosi e ricercati, dando dimostrazione delle sue capacità culinarie. La serata poi, richiamati all'ordine dal nostro Prefetto, è proseguita con la cena, veramente squisita, riscuotendo il gradimento incondizionato di tutti i presenti.

Ma l'asso di picche della serata è stato l'accompagnamento musicale! Il nostro socio Marco Bernini, prima di tutto artista – musicista, scrittore – e, quando capita anche ingegnere, con la sua band di “attempati” appassionati, come da lui definita, ha allietato la serata suonando per tutta la durata della cena un vasto repertorio di brani del genere Rock and roll, Rock anni 60, Grunge, Rock anni 70, Rock anni 80, Rock anni 90, Brit-pop, Indie Rock riproducendo pezzi memorabili dei Police, REM, Cure, Duran Duran, David Bowie, Talkin' heads ed altri ancora.

Al termine abbiamo visto scatenarsi diversi soci che hanno improvvisato una pista da ballo in mezzo ai tavoli e la serata si è conclusa con alcuni brani storici, tra cui quelli del compianto Pino Daniele.

Durante la cena il nostro Presidente ha ricordato il successo riscosso dall'iniziativa “Il Mercatino di Natale” che ogni anno le Signore del Rotary organizzano presso il Parco del Mulino, consentendo, con il generoso ricavato devoluto all'associazione dei bambini Down, di avviare due nuovi inserimenti lavorativi e, quindi, dando modo anche a questi ragazzi di poter apprendere un mestiere per fare affidamento su se stessi e sulle proprie possibilità economiche.



Veramente indovinato il regalo pensato dal nostro Presidente ai Soci: il libro "Mascagni e Livorno – Un caso internazionale" di Fulvio Venturi, con prefazione di Federico Maria Sarnelli, dedicato al grande musicista, ma con un occhio attento al contesto storico, politico e sociale dell'Italia subito all'indomani del termine della seconda guerra mondiale, periodo con il quale si intreccia anche la vita artistica del Maestro, purtroppo scomparso troppo velocemente. Non c'è che dire...una bellissima serata, scorsa in maniera lieta e amabile, respirando un'aria di inclusione e di leggerezza!...nel segno della migliore tradizione Rotariana, la maniera migliore per un augurio a tutti i Presenti di Serene Festività!
CP

Nella foto, il Presidente Giovanni Opimitti e la consorte Anna con il "GRUPPO B.N.T."

Di seguito, una rassegna di immagini di alcuni tavoli.

















MERCOLEDI' DICIOOTTO DICEMBRE 2019

CAMINETTO – ANTONIO D'ALELIO

Nel corso del caminetto svoltosi il 18 Dicembre, il nostro socio Prefetto Antonio D' Alesio ci ha intrattenuto con una relazione sul tema della Filiera del Carburante, dall'estrazione alla distribuzione. Il gruppo D' Alesio, in cui Antonio ricopre la carica di Dirigente Tecnico e della Qualità, fin dall' inizio della propria attività armatoriale ha dedicato risorse ed attenzioni a questa particolare branca del trasporto marittimo dei prodotti petroliferi. Il gruppo dispone attualmente di 7 navi di cui 3 per trasporto di prodotti raffinati (benzine, gasolio, jet fuel) nell'ambito nazionale con contratti a lungo termine realizzati con le due maggiori società petrolifere italiane, Q8 ed ENI. Le altre 4 navi sono utilizzate per il servizio di bunkeraggio (rifornimento di carburante alle navi stazionate nell' area portuale livornese). Antonio nel corso della sua esposizione accompagnata dalla visione e dal commento di slides, ci ha spiegato, sia pure a grandi linee, il processo di raffinazione partendo dall'estrazione del petrolio grezzo (crude oil) al trasporto presso la raffineria dove con un processo lavorativo attraverso una torre di distillazione vengono formati i vari derivati quali diesel e fuel. Interessante è stato sapere come da un barile (160 litri) di crude oil si possono ottenere 73 litri di benzina, 36 litri di gasolio, 16 litri di jet fuel, 5 litri di bitume e 30 litri di butano e zolfo. Una volta completato questo processo di raffinazione, i vari prodotti sono caricati e trasportati nei vari depositi costieri da cui poi il prodotto verrà capillarmente distribuito nelle varie stazioni di servizio attraverso i mezzi di trasporto su ruota delle compagnie petrolifere. L' esposizione si è poi incentrata sulle varie misure di sicurezza volte alla protezione della vita degli uomini che lavorano in mare, al rispetto dell' ambiente, che in ogni fase di questa filiera di distribuzione di carburanti sono rigorosamente attuate e rispettate. Quello del rispetto



dell'ambiente e delle possibili cause di inquinamento marino e terrestre rappresentano punti ferrei inderogabili che sono una costante in questo intero processo di filiera. Periodicamente infatti, sia le navi che curano il trasporto sia la stessa società sono sottoposte a rigorosi controlli da parte di Autorità terze, come la Capitaneria di Porto, il Registro Navale (RINA), ed altri uffici amministrativi competenti. Questi controlli verificano l'alto standard qualitativo ed il rispetto delle numerose normative vigenti in materia. Al termine si è sviluppata una fitta serie di domande sui variegati aspetti dell'esposizione a cui il nostro Prefetto ha risposto con dovizia e competenza. Il presidente Giovanni Opimitti ha poi ringraziato il relatore ed i presenti chiudendo il caminetto.

MC

Nella foto, Antonio D'Alesio durante la presentazione.



VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 2019-2020 DEL 9 SETTEMBRE 2019

Sono presenti: OPIMITTI, MARTIGNETTI, CAFFERATA, MESSINA, D'ALELIO, VERUGI, CEI, BITOSSI, GALLI, BERNINI.

Il segretario legge il verbale del CD che si è tenuto il 8 luglio 2019. Il verbale viene approvato dal CD all'unanimità.

Il Presidente introduce il primo argomento all'ordine del giorno che riguarda l'opportunità o meno della nostra permanenza nella sede di via Montegrappa. Il Presidente propone al CD di valutare l'opportunità di lasciare, al momento che questo sarà possibile, la sede di via Montegrappa attualmente condivisa con il Rotary Livorno. L'affitto della sede e le spese per la sua conduzione sono alquanto onerose. Allo scopo di conoscere nei particolari lo stato attuale della situazione si dà incarico al segretario di reperire il contratto di affitto originale per venire a conoscenza delle condizioni dello stesso e la sua scadenza. Per quanto riguarda lo spettacolo Mascagnano, che il nostro Club intende realizzare in questo anno 2019, viene comunicato che è stato deciso di avvalersi della consulenza e collaborazione di Fulvio Venturi. Sempre nell'ambito del programma di realizzazione di tale spettacolo il Club stabilisce di acquistare un certo numero di copie del libro sulla vita di Mascagni che lo stesso Venturi darà alla stampa entro l'anno.

Per quanto riguarda l'argomento all'ordine del giorno che riguarda la scaletta da seguire nello svolgimento della conviviale si conferma quanto stabilito già in passato: La conviviale avrà inizio con l'arrivo dei soci che si scambieranno i saluti durante il breve aperitivo nell'attesa che siano presenti tutti i prenotati. Il Presidente darà il benvenuto agli ospiti e al relatore e, subito dopo, inizierà la cena. Alla fine del secondo piatto, prima che sia servito il dessert, la cena sarà interrotta per permettere al relatore, ospite del Club, di fare la sua relazione. Al termine sarà servito il dessert e al suono della campana il Presidente chiuderà la conviviale.

I vari presidenti di Commissione intervengono facendo il punto sulla realizzazione del programma affidato alla loro Commissione.

Il segretario
Fabrizio Martignetti

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 2019-2020 DEL 14 OTTOBRE 2019

SONO PRESENTI: Opimitti, Martignetti, Bitossi, Ghio, Messina, Comparini, Costella, D'Alesio, Cei, Bernini.

In relazione all'evento mascagnano in preparazione per l'anno 2020 sarà data conferma per l'acquisto di 100 copie del libro in preparazione su Mascagni.

Per questo evento il Rotary Club Livorno Mascagni ha ottenuto il patrocinio del Comune di Livorno e l'uso gratuito del Teatro Goldoni.

Per quanto riguarda la seconda edizione dello spettacolo organizzato presso il cinema Teatro Quattro Mori al quale parteciperà, a titolo gratuito l'attore Paolo Hendel, il nostro Club devolgerà un contributo per la realizzazione.



Cambiamento di sede: per quanto riguarda questo argomento già discusso nel precedente CD, viene affidato l'incarico al Presidente di prendere contatti con il Rotary Livorno con il quale condividiamo la sede attuale, per comunicare le nostre intenzioni future.

Alla data del 1 Maggio 2020 il nostro socio Antonio D'Alesio si è offerto di organizzare, nel giardino della sua casa a Montenero, un "BBQ CONTEST". Il BBQ Contest sarà una divertente gara tra i soci e amici di Antonio e Stefania che saranno chiamati a cucinare degli alimenti con un barbecue personale. Al termine sarà proclamato il vincitore del Contest. L'obiettivo rotariano e di Antonio D'Alesio sarà quello di raccogliere dei fondi per acquistare due defibrillatori da donare allo Chalet e alla Baracchina Rossa.

Il CD stabilisce di contribuire alla realizzazione del "Laboratorio orchestrale".

Il Presidente del Rotary club Livorno ha comunicato al Presidente del Rotary Club Livorno Mascagni di aver organizzato una visita guidata alla mostra di Modigliani che si terrà presso il Museo della Città Bottini dell'Olio il 22 novembre e di aver intenzione di farne partecipare anche il nostro Club considerandolo un evento Interclub. I particolari ci saranno comunicati a breve. Sarà servito al piano superiore del Museo un cocktail in una sala riservata ai due Clubs.

In occasione della giornata della Polioplus sarà preparato un articolo da pubblicare sulla stampa cittadina. Il CD decide di versare un contributo al programma rotariano denominato Polioplus.

Mercatino di Natale : il CD decide di devolvere al Parco del Mulino un somma dal ricavato del Mercatino di Natale. Eventuali eccedenze rispetto a quanto stabilito saranno destinate a completare ad un service ancora da stabilire.

Deve essere completato, entro la metà di febbraio 2020, l'acquisto dei materiali relativo al District Grant (beneficiario OAMI Livorno) realizzato quest'anno e dovrà essere inviato il resoconto e la documentazione contabile al Distretto.

Per quanto riguarda il progetto di "abbellimento della città di Livorno" viene accantonato il precedente progetto di illuminazione in quanto l'assessore Viviani ci ha comunicato che il Comune ha già affidato questa iniziativa ad una ditta che ha l'incarico di curare tutta l'illuminazione della città.

Viene proposta un iniziativa in alternativa che sarà quella di realizzare, all'entrata sud di Livorno, un insegna dedicata a presentare la città di Livorno in maniera adeguata. Questa sarà collocata nel triangolo erboso presente ad Antignano tra la strada Aurelia e il viale lungomare.

Per il 13 novembre è stata fissata l'Assemblea di Club presso il Parco del Mulino Livorno La conviviale per gli auguri è stata fissata il giorno 13 dicembre 2019 presso lo YCL.

Il Segretario

Fabrizio Martignetti



IL SOCIO DEL MESE: FABRIZIO ORLANDI

Questo mese la rubrica "il socio del mese" vi presenta il nuovo Fabrizio Orlandi, che documenta con bellissime fotografie le nostre attività. Ecco la sua presentazione! Sono nato nel 1953. Sono sposato con Susanna e ho due figli, Andrea, ingegnere informatico, e Michela, laureanda in Medicina.

Dopo il Liceo Scientifico, mi sono laureato in Medicina e Chirurgia, e successivamente ho conseguito la specializzazione in Malattie dell' Apparato Digerente. In seguito, sono stato per alcuni anni Medico Interno dell'Istituto G. Pascoli, dove ho tratto enorme esperienza medica e umana e dove ho riversato i miei entusiasmi di giovane medico, organizzando servizi moderni (fisioterapia, dietologia, ambulatori specialistici...) in un ambiente indietro nel tempo. Poi sono entrato in Ospedale a Livorno, in Medicina Generale ed Endoscopia digestiva. Ho seguito corsi di perfezionamento in Laparoscopia a Padova ed Ecografia Internistica a Pisa. Ho pubblicato numerosi lavori scientifici. Tra le varie iniziative, sono orgoglioso di essere stato tra gli organizzatori dello screening dei tumori del colon, che ha portato tangibili benefici di prevenzione. Attualmente in pensione, svolgo ancora attività libero professionale.

Penso di essere una persona onesta, leale, generosa, sobrio, pronto a fare un passo indietro quando è necessario per mantenere buoni rapporti in tutti gli ambienti.

Come difetto, ritengo di essere troppo riservato e un po' taciturno.

Amo la semplicità, la ricerca dell'armonia, la vita sana specialmente vivendo nella natura: per questo adoro il mio *buen retiro* in montagna, e sarò sempre riconoscente ad Alberto Diara che mi ha introdotto nel club e mi ha fatto scoprire ancora di più la bellissima realtà paesaggistica delle nostre colline.

Dagli altri mi aspetto quello che mi sento di dare loro: onestà, rispetto, altruismo.

Nell'ambito della mia attività, sono molto gratificanti i riscontri di diagnosi e di terapie corrette, il rapporto umano con i pazienti, che cerco sempre di instaurare con umiltà.

Riguardo ai lati negativi del mio lavoro, sono ormai diffusi e stringenti i problemi della crescente burocratizzazione, dell'aumento vertiginoso delle azioni penali e civili, dell'abuso di esami diagnostici per immagini, che inducono ad un' eccessiva medicina difensivistica e alla perdita della fiducia nell' "intuito medico".

Come hobbies, confesso di essere molto curioso e per questo mi piacerebbe fare di tutto.. dipingere...scoprire...fare bricolage...viaggiare. La mia passione più grande è la fotografia, specialmente paesaggistica, e sono molto appassionato di enigmistica.

Mi piace la musica: quella dei "miei tempi", dai Creedence Clearwater Revival ai Queen, ma adoro anche la musica classica, in primis Mozart e Chopin. Mi piace la pittura, classica (Caravaggio !) e moderna (Van Gogh...Chagall...Modigliani...).

Mi piacciono i film di azione, i libri di saggistica, specialmente autobiografici.

Mi riconosco nello stupore della vita in un lapalissiano " **non c'è un mai e un sempre e tutto cambia**"

Come altri soci, anch'io avevo un'idea elitaria, snob del Club. Frequentandolo, ho scoperto un ambiente sano, un clima semplice e cordiale tra i soci, alte professionalità non ostentate, un costante arricchimento culturale, interessanti iniziative concrete a livello locale e internazionale.

Spero di poter dare un contributo al Club nel dare ma, avendone ora più tempo, anche nel fare: mi piacerà vedermi un "Rotarian at work"



Spero che giungano nuovi soci ad arricchire il già valido patrimonio professionale e culturale, e che si sviluppi sempre di più il quadro giovanile, perché il Rotary ha delle solide fondamenta ed enormi potenzialità di sviluppo.

Grazie Fabrizio!

MB





LE RUBRICHE DEI SOCI

IL CLUB DEL MESE – ROTARY DISTRICT SOUTH NEW WALES - AUSTRALIA

Una immane tragedia sta colpendo lo stato-continente più ricco di biodiversità del nostro pianeta, con 500 milioni di animali che sono periti tra le fiamme o per le conseguenze di esse, oltre a danni incalcolabili e perdite di vite umane tra abitanti e soccorritori. Tutto questo non riesce ancora a convincere i più accaniti negazionisti del cambiamento climatico in atto, tra cui personaggi che con il loro potere politico ed economico potrebbero stimolare le maggiori economie del pianeta a cercare di invertire il processo. Come Rotary potremmo fare molto; nel nostro piccolo, questo mese abbiamo cercato di contattare alcuni club della zona di Sidney, ma sono molto impegnati e piuttosto che rilasciarci una intervista completa ci hanno chiesto di pubblicare l'appello del distretto che riportiamo sotto, con il link per effettuare le donazioni. Abbiamo scritto al Governatore Kalma Mc Lellan, la sua risposta è arrivata velocemente, la riportiamo di seguito.

Ci auguriamo che molti di voi utilizzino il collegamento per approfondire l'opera che il distretto sta portando avanti, e doniate dei fondi per aiutare l'Australia a contenere questa tragedia.

MB



Rotary District Governors have agreed to establish a central fund into which all Australians can donate to support the victims of the devastating bushfires ravaging our country.

Due to unprecedented interest, we can now take international credit cards.

A link to the fund can be found on the main page of the RAWCS website here <https://rawcs.org.au>



INTERVISTA DELLA NOSTRA REDAZIONE AL GOVERNATORE KALMA MCLELLAN, D9685.

Esiste un'azione coordinata da parte del distretto per organizzare gli aiuti nell'area del danno?

I Rotary club nelle aree direttamente colpite del D9685 lavorano 24 ore al giorno con i servizi locali antincendio locali per sostenere il loro bisogno di cibo e riposo in un modo estremamente ben coordinato. I volontari hanno invaso da tutta la città per assistere, il che è stato notevole. Lo stesso vale per quasi altri 12 distretti della nazione colpiti in modo simile. Gli incendi sono stati più estesi di qualsiasi altra cosa vissuta in passato e si aggiungono a anni di siccità fornendo la piattaforma perfetta per gli incendi.

Quali sono i club maggiormente coinvolti nell'emergenza?

Gli incendi ora hanno colpito circa 12 distretti in Australia, scendendo lungo la costa orientale, con gruppi di incendi anche nell'Australia meridionale e nell'Australia occidentale - semplicemente orribili. Per il nostro distretto D9685, i club più coinvolti sono stati Richmond, Windsor e Kurrajong-North Richmond nel nord-ovest e Gosford, Kincumber, East Gosford e Gosford North sulla costa centrale dove i loro vigili del fuoco locali erano fortemente coinvolti nel salvataggio di proprietà e persone per periodi prolungati. Sono stati prontamente supportati da molti, molti altri Rotariani, club, organizzazioni e attività commerciali; c'è stato un incredibile senso di collaborazione.

Vi servono principalmente donazioni o anche altre forme di aiuto?

A lungo termine, il Rotary in Australia non sta cercando di essere il "primo soccorritore" in questa crisi e lo sta lasciando agli esperti come Croce Rossa, Saint Vincent de Paul ed Esercito della salvezza. Siamo più preoccupati delle esigenze a lungo termine di tutte queste comunità interessate e vogliamo anche rendere facile il contributo della comunità. Quindi sì, esiste un approccio nazionale ai bisogni a lungo termine di così tante comunità colpite. A tal fine, abbiamo creato un conto nazionale di raccolta fondi in cui è possibile effettuare donazioni - in dollari australiani o in qualsiasi valuta - e accogliamo con favore la condivisione di questi dettagli. Il link è sulla home page del nostro Rotary Australia World Community Services (RAWCS) <https://rawcs.org.au/> o sul link diretto al progetto <https://donations.rawcs.com.au/68-2019-20>. I fondi accumulati saranno controllati dalle DG immediatamente colpite dagli incendi, consentendo loro di lavorare direttamente con le loro comunità per garantire i migliori risultati durante la ricostruzione. A livello nazionale abbiamo ricevuto offerte in altre forme, tuttavia da una prospettiva a lungo termine, è troppo presto per dire esattamente cosa è necessario e dove. Potrebbe essere una richiesta da fare un po' più avanti.



District Governor 2019-20

Kalma McLellan
Rotary Club of Ryde



UN LIBRO AL MESE

Le recensioni di Gianpaolo Luzzi

SOLO BAGAGLIO A MANO di Gabriele Romagnoli (87 pagine)

Il libro appare come un elogio alla sobrietà, alla semplificazione e alla ricerca dell'essenziale. L'essenziale nei desideri, sentimenti, cose che si posseggono. Parte dall'assunto che siamo venuti al mondo nudi e senza nulla addosso, ce ne andremo nello stesso modo. In alcune culture – come quella napoletana oppure coreana – il concetto è espresso vestendo i morti di vestiti senza tasche o con le tasche cucite.

Romagnoli dissemina il libro di intuizioni brillanti. Come quella sulla religione che, negli anni ha proceduto anch'essa a una progressiva semplificazione: "quando il mondo era più semplice, le religioni erano più complesse. Ora che è complesso il mondo si affermano religioni di una semplicità disarmante". L'autore si domanda anche se ha senso imbarcarsi in imprese in cui la fatica sia superiore all'esito. Se hanno senso le relazioni ad alto tasso di manutenzione, o i mutui al 90-100% del valore dell'immobile. Quante vite hanno rovinato? Quanta gente trasportato più valigia che vestiti, più forma che sostanza, più apparenza che realtà? Non è stato forse questo uno dei mali d'inizio del terzo millennio, la causa delle grandi crisi economiche e morali che ancora durano?

Numerose sono anche le frasi fulminanti tipo: "nessun fagotto può essere a prova di pieghe ho altri danni. E anche questo va sempre tenuto presente: nessuno può proteggere nessuno da tutto e tutti. Il senso di colpa tende a infilarsi nel bagaglio e a renderlo di una pesantezza intollerabile, ma va scaricato o si resta bloccati e non si va più avanti".

Altrettanto numerose sono le citazioni: "Kurt Vonnegut: quando siete felici, fateci caso. In un discorso alle neolaureate di un'università della Georgia raccontò di suo zio Alex, un uomo che trovava deplorabile l'incapacità degli esseri umani di rendersi conto della loro felicità, di mettere un segnalibro alle pagine belle dell'esistenza. Scrive Vonnegut: lui invece faceva del suo meglio per riconoscere apertamente i momenti di benessere. Capitava che d'estate ce ne stessimo seduti all'ombra d'un melo e bere limonata e zio Alex interrompeva la conversazione per dire: cosa c'è di più bello di questo?".

Insomma un libro agile che fa riflettere. Molto piacevole.

GL





LIVORNO D'ANTAN

A cura di Giovanni Ghio Rondanina

I BAGNI PANCALDI

I "Regi Bagni Pancaldi" furono realizzati da Vincenzo Pancaldi nel 1846; grazie alla frequentazione del principe Amedeo di Savoia, lo stabilimento assunse il titolo regio nel 1870; nel 1910 possedeva oltre 100 "camerini da bagno ben areati", uno speciale reparto di bagni idroterapici e di bagni caldi di mare oltre ad un lembo di spiaggia arenosa. Inoltre lo stabilimento era dotato di ristorante con grande terrazza, sale di pattinaggio, di lettura e di ballo nonché di teatro. Nel 1910, con sede al primo piano dell'edificio principale, fu fondato lo SKATING CLUB, definito dalla stampa dell'epoca "ritrovo e convegno della borghesia benestante e ha il fine di istruire ed esercitare al pattinaggio e ad altri giuochi sportivi di sana educazione fisica; promuove infine lodevolmente gare di pattinaggio, gimkana, balli ed altri utili divertimenti".

Presidente del Club l'ing. Vestrini, vicepresidente il generale Merli e provveditore l'avv. Barsanti.

Inizialmente le cabine (come visibili in fotografia) erano concepite in modo tale che le signore che desideravano scendere in acqua potevano farlo senza esser viste : lunghi teli di cotone scendevano fino a pelo d'acqua creando delle cortine tali da evitare sguardi "indiscreti" nonostante i costumi da bagno fossero molto pudichi .

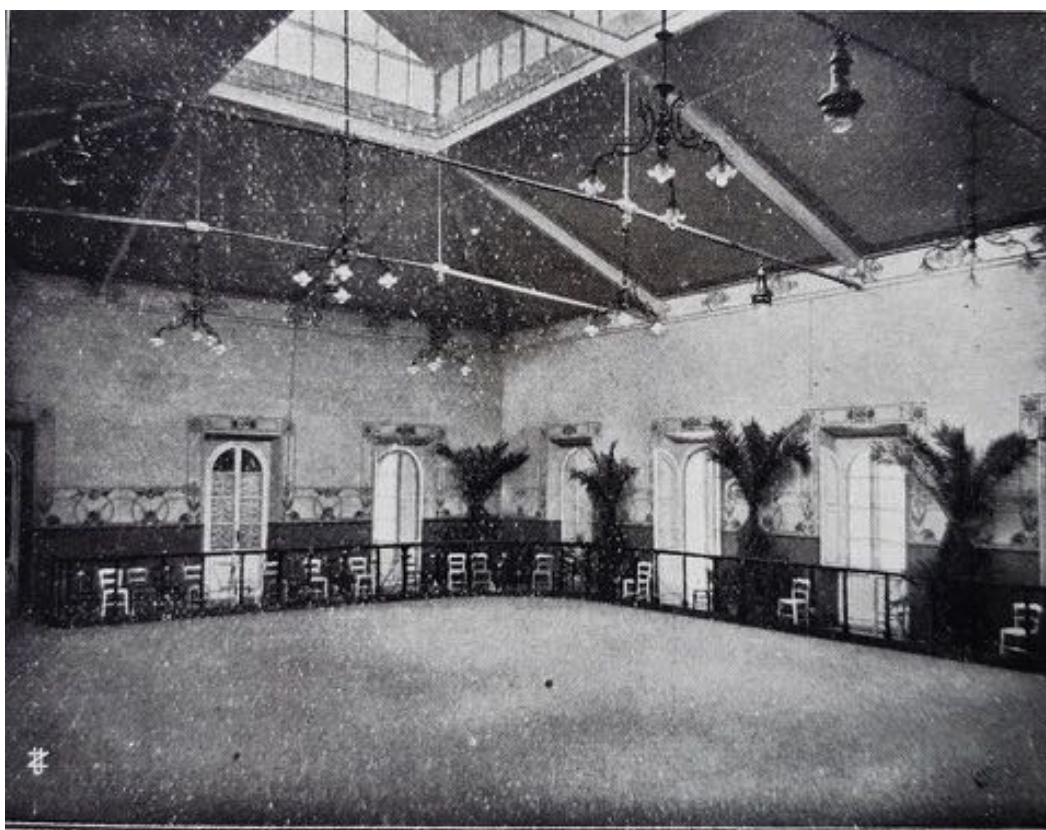
GG



Nelle foto, i Bagni Pancaldi dall'ingresso sul lungomare.



Nelle foto: Sopra, una immagine del lungomare. Sotto, la sala di pattinaggio.



Sala di pattinaggio.



Sala di conversazione e lettura.

Sopra, la sala lettura; sotto, le cabine con i teli a pelo d'acqua.





Sopra, la vista dalla spalletta del lungomare; sotto, un momento conviviale.





RASSEGNA STAMPA

Questo mese la stampa locale si è occupata della nostra storica iniziativa, il Mercatino di Natale, segnalando l'evento alla cittadinanza.



Mercatino di Natale al Parco del Mulino

L'appuntamento è in programma per sabato 30 e domenica 1° dicembre ed organizzato dalle signore del Rotary Club Livorno Mascagni, un evento ormai tradizionale che negli anni sta richiamando un pubblico sempre più numeroso ed appassionato

Giovedì 28 Novembre 2019 - 22:11

Sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre, al Parco del Mulino di Ardenza, si terrà il **Mercatino di Natale** organizzato dalle signore del **Rotary Club Livorno Mascagni**, un evento ormai tradizionale che negli anni sta richiamando un pubblico sempre più numeroso ed appassionato.



Il pubblico potrà apprezzare le **realizzazioni artigianali** di soci del club, mamme e amici dell'associazione italiana persone down di Livorno; il ricavato sarà devoluto al progetto "Lavori in corso" dell'associazione, volto all'inserimento al lavoro di sette ragazzi con handicap, in collaborazione con Associazione Autismo, Ente Nazionale Sordi, Associazione Sportiva Zenith e Associazione Aipd.

Ci saranno anche eventi speciali: sabato alle 17 si esibirà il coro cospel "**Good Friends Chorus**", mentre domenica pomeriggio dalle 15 alle 17 sarà presente Babbo Natale in persona per le foto con i bambini.

Riproduzione riservata ©

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento



VITA DI CLUB

Auguri ai soci nati in dicembre!

- 01- Simonetta Starnini
- 08 - Anna D'Urso
- 13 - Giovanni Ghio Rondanina
- 21 - Giorgio Costella
- 22 - Enrico Cafferata



IL PROGRAMMA DI GENNAIO

Mese dell'azione professionale

Conviviale Venerdì 10 allo Yacht Club.

Laura Brioli: "Lo strumento celato, viaggio intorno alla voce lirica"

La voce umana è un vero e proprio strumento ad ancia doppia, suonato dal fiato attraverso la muscolatura addominale e toracica. Un'arte antica spiegata attraverso le moderne conoscenze di biomeccanica, un viaggio nella voce come strumento dell'anima.

Saranno presenti il M° Scilla Lenzi ed il soprano Rachael Stellacci.

Consiglio Direttivo lunedì 13 in Sede.

Caminetto Mercoledì 15 in Sede.

Nicola Minervini: "I Rotary Camps per i giovani".

Conviviale Venerdì 24 allo Yacht Club.

Colonnello Massimiliano Sole, Comandante Provinciale Carabinieri Livorno: "Il Saper Essere presupposto della Credibilità Istituzionale nel III millennio"

Nell'ambito della formazione, le competenze fondamentali sono ritenute le seguenti:

il SAPERE (conoscenze), il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze) ed il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale).

Quest'ultima, che afferisce principalmente alla sfera deontologica, è quella ritenuta più complessa da costruire ed è quella che più delle altre, oggi, viene ritenuta determinante ai fini della credibilità professionale e istituzionale.

**Caminetto Mercoledì 29 in sede.**

Pier Giorgio Curti: "Lo sguardo assente nella pittura di Modigliani".



Questo numero è stato diretto da Marco Bernini.

Hanno prestato il loro contributo:

Giovanni Opimitti

Giovanni Ghio Rondanina

Michele Chelini

Angela Galli

Cinzia Porrà

Antonio D'Alesio

Gianpaolo Luzzi

Elvis Felici

Fabrizio Martignetti

Fabrizio Orlandi

Kalma McLellan